

Dopo il comunicato che annuncia il disimpegno dalla campagna elettorale democristiana

Imbarazzo dc per la posizione delle ACLI milanesi

Ammissioni del «Corriere della Sera» - Discorso «quarantottesco» di Gedda ed elusivo intervento di Piccoli sul dissenso cattolico e la pace - Chiaromonte sollecita misure per difendere i salari dalla crisi del dollaro

ROMA, 17 marzo. A due mesi dalla scadenza del 19 maggio, la prima domenica elettorale ha offerto, con le sue prime battute, alcuni saggi delle impostazioni che i diversi schieramenti cercano di dare alla campagna elettorale. In tutte le province si sono svolte centinaia di manifestazioni di massa...

no sia in quella di partito, dalla parte di coloro che auspicano, cercano una fine negoziata del conflitto del Vietnam. Alle manifestazioni del dissenso cattolico, Piccoli ha indicato la via di una maggiore educazione alla pace entro le singole coscienze...

Hanno lasciato all'alba le tendopoli

Corteo di mille donne terremotate a Palermo



DALLA REDAZIONE

Se le richieste delle donne siciliane - è stata ricordata - tante volte rinnovate ai governi di Roma e di Palermo, fossero state accolte tempestivamente, il terremoto non avrebbe avuto conseguenze tanto disastrose...

tutto del Trapanese - hanno lasciato all'alba le tendopoli dove ancora in 60 mila i sinistrati sono costretti a vivere; e son venute a Palermo, con i figli e mariti, i loro vecchi radunandosi in piazza Marina. Da lì si sono mosse in corteo attraversando tutto il centro della città...

I lavori del convegno - che si inseriscono nelle celebrazioni della Giornata internazionale della donna - sono stati conclusi dalla dottoressa Giovanna Ricoveri, della commissione nazionale lavoratori dell'UDI, e dalla vice presidente del Parlamento regionale on. Anna Grassano Nicotri, presidente dell'Associazione donne siciliane.

NELLA TELEFOTO. La protesta delle donne sinistrate per le vie di Palermo.

Al convegno unitario FIOM-FIM di Torino

Deciso dai due sindacati: scioperi FIAT da sabato

Indicazioni unanime: passare alla lotta se la direzione dell'azienda non accetterà la trattativa sulla piattaforma proposta dai sindacati - La UILM pronta all'azione se la FIAT continuerà a respingere le richieste

Quasi solo polizia ad ascoltare Restivo

VERONA, 17 marzo. E' continuata alla Fiera di Verona, la visita sotto sorveglianza del ministro dell'Agricoltura Restivo. Questa mattina il ministro è intervenuto al convegno sul problema della montagna, una sala dove gli ascoltatori erano in gran parte agenti e carabinieri. I montanari, pochi, che erano presenti, hanno sentito da parte del ministro, le solite promesse e i soliti discorsi generici. Restivo ha parlato della pazienza e fedeltà delle genti della montagna...

Il ministro è tornato alla Fiera di Verona

L'assemblea degli attivisti sindacali FIOM e FIM della FIAT che stamani - a centinaia - hanno affollato il salone della Camera del lavoro di Torino ha stabilito per sabato prossimo, 23 marzo, la data improrogabile dell'inizio degli scioperi in tutto il complesso, qualora non si verificasse un radicale mutamento delle posizioni della ditta davanti alle richieste avanzate da FIOM, FIM, UILM e SIDA in materia di orario e di cottimi.

Saliti a tre gli ostaggi in mano ai banditi

Ozieri: rapito il figlio del concessionario FIAT

Era su una «Bianchina» assieme al figlio di sei anni, quando tre uomini mascherati, armati di mitra, gli hanno sbarrato il passo

DALLA REDAZIONE

Nelle mani del grande capitale il settore della distribuzione

ROMA, 17 marzo. Due temi di fondo sono emersi dalla relazione e dai primi interventi al III Congresso del sindacato commercio ad Arcella.

CAGLIARI, 17 marzo. I cacciatori e gli automobilisti hanno ricevuto l'invito, attraverso un bando pubblico, di unirsi alle forze di polizia nelle ricerche del giovane Antonio Petretto, di 36 anni, rapito ieri notte da tre banditi alla periferia di Ozieri. Oltre 100 volontari si sono già accodati ad un migliaio di carabinieri e buschi blu che battono palmo a palmo le campagne della zona.

a casa sulla sua Bianchina 300. L'era appena uscito dal lavoro. Peneva con se il figlioletto maggiore, Marcello di 6 anni. Il tragitto doveva essere breve: dal vecchio centro di Ozieri alla nuova zona Cei vicino sulla strada per Pattada. E' il punto migliore del paese. Petretto abitava col padre, la moglie e tre bambini, una villetta situata tra vigna e frutteti. Quando stava per andare a scuola, dopo essersi inoltrato in un vicolo buio, tre uomini mascherati e con il mitra puntato hanno sbarrato il passo, impugnando di diritto la direzione di marcia e servendo fino alla stazione ferroviaria. Il meccanismo non aveva scappato: obbedire oppure affrontare la reazione degli uomini armati e decisi a «parare Tomando per la vita del bambino, Petretto aveva scelto di seguire gli ordini. Una volta alla ferrovia i banditi hanno costretto Antonio Petretto e suo figlio a camminare lungo le rotaie. Dopo una breve marcia sono arrivati nei pressi di un ovile.

I cani abbaiano. Il pastore Antonio Abroni, di 40 anni, che riposa all'interno della capanna si sveglia di soprassalto ed esce fuori a piedi nudi. Un bandito, mitra spuntato, gli dice: «Avvicinati». Lui ha paura, torna precipitosamente dentro la capanna. Non sa che fare, si muove le scarpe. Per evitare il peggio, esce di nuovo allo aperto. Ora i banditi sono due. «Devi fare una commissione» recita a Pattada per convincere questo bambino a «carabinieri». Il pastore, temendo di venire implicato in un delitto, risponde di no. I banditi supponendo che il bambino non sia il vero Abroni, trascorrono l'ora alle rotaie, puntandogli contro le armi. Il pastore ha paura, si chiede di parlare con il signor Abroni. Il pastore non sa chi è il vero Abroni. Di che si tratta? Dobbiamo rispondere. La tecnica del sequestro è la solita. Ieri sera, verso le 21, Antonio Petretto rientrava

Dalla contrattazione nazionale delle retribuzioni, che deve custodire la base rivendicativa per annullare l'accentuata tendenza alla sperequazione oggi esistente in Italia per la categoria, devono dipendere altre due categorie di delazione del sindacato: primo, l'acquisizione delle tabelle salariali stabilite per il settore di lavoro; secondo, la contrattazione integrativa che deve valere per i grandi magazzini, magazzini a prezzo unico, supermercati, negozi a catena. Proprio in queste aziende è stata introdotta una nuova organizzazione commerciale che determina nuove condizioni di lavoro (qualifiche, salario, apprendistato, ecc.) e introduce una struttura analoga a quello delle fabbriche.

Davanti a Saragat

Sfilano a Roma 120 mila alpini



DALLA REDAZIONE

ROMA, 17 marzo. Centocinquanta «perenne nere» giunte nella capitale da tutta Italia per il 41° raduno nazionale, sono sfilate per tre stamane, davanti al Presidente della Repubblica lungo la via dei Fori Imperiali. Al fianco di Saragat sedevano il presidente del Consiglio,

Moro, il ministro della Difesa Tremilioni, il capo di Stato maggiore della difesa, gen. Vedovato, ed altre autorità politiche e militari. Una gran folla ha seguito lungo tutto il percorso e si è radunata in piazza Venezia a sfila degli alpini, tributando ai «perenne nere» calorosi applausi.

Matera

A Bernalda Giunta PCI-PSU e PSIUP

BERNALDA (Matera), 17 marzo. Il comune di Bernalda dove si è votato più di quattro mesi or sono avrà finalmente una giunta unitaria di sinistra con la partecipazione del PCI, PSU, PSIUP e indipendenti. Questa decisione che pone termine a tutti i tentativi della direzione provinciale socialista di imporre ad ogni costo una soluzione di centro-sinistra è contenuta in una dichiarazione sottoscritta dai segretari delle rispettive sezioni.

Nei pressi di Olginate (Como)

Strozzano una mandana dopo averla rapinata

LECCO, 17 marzo. Una mandana è stata strangolata nei pressi di Olginate (Como). Il cadavere è di 11a donna, è stato trovato non lontano dalla sua abitazione in località sala al Barro. La vittima è stata identificata per Maria Schiavetti di 42 anni. Il corpo della Schiavetti è stato trovato da alcuni pasticcieri tra i cespugli che fiancheggiano una strada poco frequentata. Sul posto si sono subito recati gli agenti della Squadra mobile di Como ed i carabinieri. La Schiavetti era madre di otto figli la cui età varia dagli otto ai 20 anni. Gli investigatori ritengono che la donna sia stata invitata a bordo di un'auto da due o tre giovani, i quali avrebbero tentato di rapinarla. La borsa della donna, infatti, non è stata trovata accanto al cadavere. E' probabile, quindi, che la mandana abbia reagito al tentativo di rapina ed uno dei giovani l'abbia strozzata. Il cadavere sarebbe quindi stato gettato dall'auto in corsa. Il corpo della donna, ha secondo un primo esame, una ecchimosi al naso, ma soprattutto le caratteristiche impronte lasciate dalle dita dello strangolatore sul collo. Il cadavere è stato portato nel cimitero di Olginate, dove il prof. Fornare, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, farà la necropsia.

I ricercatori della sanità

Anticipano la riforma boicottata dal governo

ROMA, 17 marzo. Il personale dell'Istituto superiore di Sanità, che dal 12 marzo scorso ha deciso di costituirsi in assemblea permanente per la sopravvivenza e funzionalità dell'ente, più l'Istituto come un ufficio alla mancata legge di riforma sabotata dal governo, ha definito gli scopi dell'azione. In un documento approvato all'unanimità meno uno (il personale comprende circa mille dipendenti fra ricercatori, tecnici di laboratorio, amministrativi e sanitari), la

Significativa adesione dei capi laboratorio - L'Istituto dovrà avere una Commissione interna

assemblea ha deciso di procedere alla «rielaborazione, mediante partecipazione di tutto il personale, di un progetto di riforma che non consideri più l'Istituto come un ufficio della burocrazia statale» ma gli garantisca le strutture di un organismo scientifico dello Stato. Inoltre l'assemblea, dopo aver preso atto che i capi laboratorio di chimica prof. Sella, di ingegneria prof. Sellerio, di biologia prof. Toffoli, di microbiologia prof. Penzo, di veterinaria prof. Mazzaracchio, di parasitologia prof. Corradetti, di fisica

Anticipano la riforma boicottata dal governo

In particolare viene proposta la costituzione di «reparti» di laboratorio e di «consiglio dei capi reparto» con il compito di collaborare attivamente con il capo laboratorio nel determinare il piano di attività scientifica e tecnica. L'assemblea ha infine eletto le commissioni di lavoro che dovranno elaborare e presentare le proposte di riforma dell'Istituto da presentare al nuovo Parlamento; un'altra commissione elaborerà un progetto di regolamento per la costituzione e il funzionamento della commissione interna.